

## VOLLEY A2 MASCHILE

## GARA 3 A SIENA PER LA MONINI SPOLETO

### Provedi non cambia: "Ma qualche variante..."

Il coach: "Una battaglia di nervi, giocando la partita perfetta abbiamo vinto solo al tie break"

► SPOLETO - Dicono che l'umore della Monini abbia virato verso il bello, come il cielo primaverile di ieri. Non fosse altro per la consapevolezza di poter affrontare ad armi pari la Emma Villas Siena. La dimostrazione è arrivata con la prestazione di domenica. Al di là del risultato (un 3 a 2 al cardiopalmo), in questo momento nella testa di coach Provedi e dei suoi giocatori c'è una sola cosa: riuscire a vincere al Pala Estra. **Mente libera** La pallavolo è uno sport che si gioca sul filo dei nervi.

Ed il nemico numero uno, quando si gioca una partita ogni tre giorni, ha un nome: tensione nervosa. "La stanchezza fisica può pesare - dice il tecnico spoletino -, ma lo stress mentale potrebbe farsi sentire ancora di più. Per questo ho detto ai miei ragazzi di non pensare al Siena come ad uno spauracchio. Sicuramente è la squadra da battere, soprattutto quando gioca di fronte al pubblico amico. Se giocando una partita quasi perfetta abbiamo vinto al tie-break, significa che le possibilità di erro-

re sono ridottissimi. Dobbiamo cercare di essere aggressivi con il gioco e spavaldi con la mente. Essere arrivati sino a questo punto, considerando che l'obiettivo minimo era quello di disputare i play off, è veramente qualcosa di straordinario. Ma non per questo dobbiamo sentirci appagati. E' un rischio che non metto minimamente in conto".

**La conferma** E' quella della formazione che scenderà in campo all'inizio: la stessa di domenica. "Ma questo non significa che chi partirà dal-



la panchina non troverà spazio - conclude il tecnico spoletino - Le due squadre, ormai, si conoscono a memoria. E ci sarà bisogno di qualche variante tattica".

► "Guai a pensare ai toscani come uno spauracchio, serve mente libera"

**Così sotto rete** (Pala Estra ore 20,30) - EMMA VILLAS: Fabroni palleggiatore; Padura Diaz opposto; Noda Blanco e Russomanno schiacciatori; Patriarca e Spadavecchia centrali; Cesarini libero. All. Tofoli. MONINI SPOLETO: Monopoli palleggiatore; Morelli opposto; Bertoli e Mariano schiacciatori; Bargi e Zamagni centrali; Romiti libero. All. Provedi. Arbitri: Turtù e Bassan.

Renzo Berti

## JUDO



## Tutto pronto per la settima edizione del "Lungarotti" Da tutta Italia a Torgiano



### ► TORGIANO

Tutto pronto per la settima edizione del Trofeo Cantina Lungarotti, gara Nazionale di Judo, che si svolgerà a Torgiano il 29 e 30 aprile prossimi.

L'iniziativa è organizzata dall'A.S.D. Dojo Ushijima Judo Club del Maestro Stefano Proietti (associazione che svolge i corsi di Judo a San Fortunato della Collina, alle porte di Perugia), in collaborazione con la Cantina Lungarotti di Torgiano, il Comitato Regionale FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali), il C.S.E.N. (Centro Sportivo Educativo Nazionale) con il patrocinio e la fattiva collaborazione del comune di Torgiano e il patrocinio del Comune di Perugia.

Il palazzetto dello Sport di Torgiano ospiterà atleti provenienti dall'Umbria e da tutta Italia.

Nel pomeriggio di sabato 29 aprile gareggeranno le categorie bambini, fanciulli e ragazzi (2012-2007).

La domenica successiva, 30 aprile, al mattino, si svolgerà la gara per le categorie agonistiche esordienti A, Esordienti B, Cadetti, juniores, seniores e master (dai 18 anni in poi).

Tutte queste categorie concorreranno all'assegnazione del 6° Trofeo Lungarotti di Judo.

La particolarità di questa gara sta nel consentire a tutti, esperti e non, di cimentarsi con pari gradi, in virtù del particolare regolamento che prevede una divisione delle categorie, non solo per peso ed età, ma per livello di abilità.

Alle premiazioni interverranno il presidente del CO.NI regionale generale Domenico Ignozza, il presidente della FIJLKAM regionale, il Presidente del settore Judo FIJLKAM Leonardo Perini, il responsabile del CSEN regionale Fabrizio Paffarini, il sindaco del Comune di Torgiano Marcello Nasini.

**Pallanuoto** Il papà coach e gli studi al liceo Scientifico. Bartocci: "La nostra punta di diamante" Con l'Italia ha appena ottenuto un prestigioso secondo posto al torneo Easter cup 2017 (prima l'Ungheria)

# EDOARDO ARCANGELI in Nazionale Under 15

Il giovane della Rari Nantes Perugia tra i migliori talenti d'Italia: quinta convocazione

di Sonia Brugnoli

► PERUGIA - Il nuoto fa parlare ancora di sé: Edoardo Arcangeli (Libertas Rari Nantes Perugia) tra i migliori atleti in Italia, è alla quinta convocazione in nazionale pallanuoto. Ed è appena tornato dal torneo "Easter Cup 2017" a Miskolc in Ungheria. Una competizione che ha visto scendere in "acqua" le squadre più forti al mondo (Serbia, Montenegro, Croazia, Italia e Ungheria che ha vinto il prestigioso torneo con gli azzurri secondi). Risultati notevoli se si considera che Edoardo ha solo 15 anni. Ma il suo talento ha fatto la differenza, unitamente alla possibilità di allenarsi negli spazi gestiti dalla società Amatori Nuoto Perugia, (con cui la Rari Nantes collabora nel settore delle "leve" di pallanuoto) e ovviamente ai suoi genitori. È seguito anche da uno staff medico sportivo con la nutrizionista Valeria D'Alessandro in prima fila. Società storica la Rari Nantes Perugia nata nel 1958 dalla fusione con la Libertas Nuoto. "Fusione - spiega il presidente Paolo Riccini Ricci - che ha consentito di valorizzare la pallanuoto. Sono stato rapito sin da subito da questa disciplina. Ricordo - ha concluso - che avevamo solo una trentina di ragazzi oggi contiamo oltre cento atleti agonisti e cinque allenatori, di cui uno proveniente dalla A2". Edoardo Arcangeli è seguito dal papà-coach e tante persone appassionate tra cui il responsabile del settore giovanile Luca Bartocci, che credono nei giovani e stanno investendo nel loro futuro. L'impegno che questo sport richiede è grandissimo. Edo-



ardo frequenta il liceo scientifico e trascorre le sue ore libere ad allenarsi. Sono cinque gli allenamenti settimanali più due ore di palestra: il sa-

bato e la domenica in gara. Si confronta con squadre composte da atleti più grandi di lui e questo lo aiuta a migliorarsi giorno dopo gior-

no. È stato convocato per la quinta volta in nazionale dopo aver partecipato al raduno della Nazionale Under 15, convocato tra i migliori 24 d'Italia della sua categoria sotto la supervisione del tecnico federale Massimo Tafuro.

"Mi diverto molto - racconta Edoardo - il nuoto è molto stimolante e mi sta dando grandi soddisfazioni. Allenandomi con la prima squadra imparo sempre di più". L'unione della "squadra" sta facendo la "forza". Oggi si sta confrontando con atleti che militano in società di altissimo livello nazionale con società che rappresentano i "giganti" del nuoto.

"I tecnici e i compagni di squadra - spiega il responsabile del settore giovanile della Rari Nantes Luca Bartocci - lo valorizzano. Edoardo è la punta di diamante del progetto intrapreso e che sta portando grandi risultati. Dietro c'è tutto un movimento che sta crescendo di ragazzi che ci fanno sperare in un bel futuro". Ad agosto l'Under 15 di Edoardo Arcangeli parteciperà anche a un torneo "Darko Kukic" in Serbia. Segnali significativi dunque per gli atleti e la società, considerando anche il fatto che il più delle volte si allenano in vasche da venticinque metri dovendosi spostare in alcuni casi, in altre regioni dove trovano vasche da trenta metri per allenarsi. Ma forse le regole cambieranno, poiché la FINA (Federazione Internazionale di Nuoto) sta pensando di adottare un nuovo sistema: modificare le vasche da trenta a venticinque metri. Accorgimenti tecnici necessari per far emergere sempre di più talenti di casa come Edoardo.

## MOTORI

## National Trophy a Imola: Velini vuole conferme nella classe regina

Appuntamento nel week end: tutti i piloti in gara

► SPOLETO - Teatro della prima stagionale per il National Trophy 2017 sarà l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola che sabato 22 e domenica 23 aprile ospiterà la prima prova del Campionato Italiano Velocità cui il National Trophy è gemellato dal 2013. La bontà del trofeo organizzato dal Moto Club Spoleto è ancora una volta confermata dalle due griglie, 1000 SBK e 600 SS, completamente gremite e dalla partecipazione di centauro provenienti da 7 diversi paesi tra cui Svizzera, Francia, Nuova Zelanda e Australia. Nella classe regina rivedremo il campione 2016 Alessio Velini, deciso a difendere il titolo. Tra i volti noti dell'affollata 1000 SBK Andrea Di Vora, Luca Pini, Alberto Butti, Davide Eccheli, Remo Castellarin, Cosimo Di Viccaro e il graditissimo ritorno di Luca Salvatori.